

historic residence for sale in Arpino

€ 58.000

Ref. AC99-149-1671



450 sq.m. | Bathrooms: 2 | Bedrooms: 10 | Rooms: 25

"Palazzo Garibaldi-Lewis in Arpino: A Unique Opportunity in the Heart of Civita Falconara"

In the heart of ARPINO, in one of the city's most historic districts, Civita Falconara, we offer for sale an unmissable investment opportunity: "Palazzo Garibaldi - Lewis", a historic building dating back to 1700.

The property is spread over four levels, for a total of approximately 450 square meters, plus large cellars requiring renovation in the basement and a magnificent panoramic terrace.

The entire building requires major conservative renovation.

The palace's interiors feature spacious rooms and high ceilings, embellished with antique floors. Numerous impressive 19th-century-style doors and windows ensure excellent brightness and versatility. Some rooms feature important period frescoes, lending a unique, elegant atmosphere.

The presence of multiple entrances on three sides and an imposing marble staircase connecting the various floors offers a significant advantage during the renovation phase, facilitating the internal division into multiple apartments, while maintaining the historical charm and uniqueness of the structure intact.

On the top floor, a terrace offers one of the most evocative and panoramic views of Arpino, Cicero's historic city. This outdoor space enhances the entire Palazzo, offering absolutely unique views of the city.

Available options for subdivision and rendering based on the project with internal subdivision of spaces for private or hospitality use.

Palazzo Garibaldi today represents a rare investment opportunity in the city.

For information and/or appointments, call +39 3487607909 - For international clients, call 00393348094290

Certification

Energy Class: G

Features

Code: AC99-149-1671	Reason: Sale
Categoria: historic residence	Address: Via Cardinale Riffredi, 3
Zip Code: 3033	Municipality: Arpino
Total Square Meters: 450 sq.m.	Bedrooms: 10
Bathrooms: 2	Rooms: 25
State of Preservation: Be Restored	Level: Buildings
Total Floor: 4	Age Construction: 1700
Balconies: Present	Terrace: Present, 15 sq.m.
Kitchen: Regular Kitchen	Terrace : 15 □
Closet	ADSL Coverage
Cellar : 100 □	Fastweb Coverage
Fireplace	Telephone System
Shower	Wooden Window Frames
Predisposition for Alarm	Shutters

Nearby

Gyms	Spa
Football Fields	Fitness Centers
Tennis Courts	Bike Lanes
Playgrounds	Railway Station
Public Transport	Kindergarten
Elementary Schools	Schools
High Schools	Cafe
Post Offices	Shopping Centers



Alfano Real Estate S.r.l.

Roccasecca-Fr-via Casilina nord,29 - Roccasecca (FR) - 0776566289--077623036
info@alfanorealestate.com - <https://www.alfanorealestate.com/en>
VAT 02679640603









Cenni storici su Arpino

La leggenda vuole che Arpino sia stata fondata dal dio Saturno. In realtà la sua fondazione risale ad epoca remotissima, storicamente inspiegata. L'antichità è attestata dalle mura poligliche o etrusche per la grandezza dei massi, con cui sono state costruite. In esse si apre l'antica porta ad ogni comunemente detta "arco a sesto acuto". Fu certamente insediamento vulsco, come testimoniano ritrovamenti archeologici nel territorio. Forti letterarie, inoltre ricordano, con quella dei Volsci ed anche la presenza dei Samniti.

Nel 295 a.Chrz. fu conquistata dai Romani; nel 303 a.Chrz. ottenne la civitas sine suffragio e nel 188 a.Chrz. la piena cittadinanza romana (civitas com suffragio). Caio Mario, uno dei figli illustri di questa Città, durante il suo consolato, dopo aver Arpino terribile nella Gallia Cisalpina da lui conquistata con le battaglie di Verocelli (101 a.Chrz.). Con l'età imperiale la Città conobbe un periodo di declino. In epoca medioevale, nonostante il Lazio fosse esposto alle invasioni barbariche, Arpino, grazie alle sue mura, riuscì ad imporrasi come luogo di rifugio e di difesa. Dopo aver fatto parte del Ducato Romano cadde sotto il dominio di Gisulfo II. Divenne poi, terra di conquista da parte dei Normanni, degli Svevi e del Papato. Nel 1229 fu devastata da Federico II e da Corrado IV nel 1252. Salito sul trono di Napoli Carlo I d'Angiò, la Città fu data in feudo prima ai Conti d'Aquino e poi a vari signori francesi. Verso la fine del XV sec. fece parte del Ducato di Soriano. Nel 1585 fu acquistata dai duchi Boncompagni che la tenne fino al 1789, anno in cui tornò a far parte del Regno di Napoli. I secoli XVII e XVIII costituiscono così il periodo di massima espansione economica e demografica. Mantenne le sue floride condizioni fino alla metà del XIX secolo. Successivamente con l'Unità d'Italia, risentì degli iniziali problemi legati all'unificazione economica. Nel 1927 dalla provincia di Caserta o Terra di Lavoro passò a quella di Frosinone.

Per raggiungere Arpino la via migliore per chi proviene da nord è tramite l'autostrada Milano-Napoli, uscita Ferentino. Da qui lungo la statale 214 direzione Soriano, si passa per Casellara, Isola del Liri e quindi Arpino. Da sud, si può uscire a Capranza e seguire le indicazioni per Arce e poi Arpino. Dal versante adriatico si può utilizzare l'autostrada Pescara-Roma, uscita di Isernia, per poi prendere la superstrada Soriano-Caserta in direzione Frosinone.